



Decreto del Direttore amministrativo nr. 106 del 15/12/2023

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Silvia Cappelli*

Oggetto: *Esiti indagine di mercato per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi alla fornitura di sedute per ufficio, operative, per la durata di 4 anni, per un valore di euro 40.000,00, esclusa IVA; CIG ZDC3CBB42D*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato 1 : documentazione allegata	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1.000 - 10.000*

La Direttrice amministrativa

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato e integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che con proprio decreto 82 del 03.10.2023 è stata avviata un’indagine di mercato per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi alla fornitura di sedute per ufficio, operative, per la durata di 4 anni, per un valore di euro 40.000,00, esclusa IVA;

Considerato alla scadenza dell’indagine di mercato, effettuata tramite utilizzo della piattaforma START, sono pervenuti in Agenzia venticinque (25) preventivi da parte dei seguenti operatori economici:

1. 2EMME SRL
2. STYLE & ARREDO DI LA VOLPE CARMELO & C. SRL
3. NON SOLO CUCINE ARREDAMENTI DI CIARDELLI ANDREA
4. DESIG ITALIA SRL
5. MISTER WIZARD SRL
6. M-GROUP SRL
7. HOLDING OFFICE SRL
8. DIEMME SRL
9. PROFESSIONAL S.R.L.
10. GIEMME SRL
11. BEST ARREDAMENTI SRL
12. DICIANNOVEDIECI Srl
13. CENTRUFFICIO LORETO SPA
14. ARREDAMENTI GOTI - SRL
15. QUINTI SEDUTE SRL
16. SOTEA SISTEM S.R.L.
17. ALL SERVICE SMART SRLS
18. BAWER S.P.A.
19. SERVIZI ARREDI COMMERCIALI S.AR.COM. S.R.L.
20. OFFICE DEPOT ITALIA SRL
21. MOSCHELLA SEDUTE SRL
22. MOBILUFFICIO SAS DI DOMENICO GROSSI E C.
23. INGROS'S FORNITURE SRL
24. MyO S.p.a.

25. FORMAR CONTRACT SRL

Considerato che la sottoscritta (con nota agli atti) in merito all'analisi delle 25 proposte economiche pervenute per l'indagine di mercato di cui trattasi, ha rilevato che tutte le proposte sono:

- correttamente compilate;
- le dichiarazioni necessarie sono presenti;
- le sedute offerte rispettano tutte i requisiti minimi richiesti;
- i prezzi sono inferiori all'importo massimo di 40.000,00 €, IVA esclusa;

Dato atto che dal confronto delle proposte, quella più conveniente sotto il profilo economico è risultata essere quella presentata dalla società MISTER WIZARD SRL;

Ritenuto, quindi, di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 alla società Mister Wizard srl l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi alla fornitura delle sedute da ufficio, secondo quanto regolamentato dal Capitolato speciale di appalto pubblicato in sede di manifestazione di interesse;

Dato atto che l'affidamento diverrà efficace ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso da parte della società affidataria dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici;

Considerato che l'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016, mediante utilizzo della piattaforma telematica START;

Ritenuto di approvare i seguenti atti (allegato "1" al presente decreto) predisposti per l'affidamento tramite la piattaforma telematica START:

- lettera di richiesta di offerta
- Capitolato Speciale di Appalto
- Dichiarazione sostitutiva dell'assenza delle cause di esclusione e tracciabilità finanziaria

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 alla società Mister Wizard srl l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi alla fornitura delle sedute da ufficio, secondo quanto regolamentato dal Capitolato speciale di appalto pubblicato in sede di manifestazione di interesse, per l'importo di euro 40.000,00 oltre IVA;

2. di approvare i seguenti atti predisposti per l'affidamento tramite la piattaforma telematica START (allegato "1"):
 - lettera di richiesta di offerta
 - Capitolato Speciale di Appalto
 - Dichiarazione sostitutiva dell'assenza delle cause di esclusione e tracciabilità finanziaria
3. di approvare il costo per l'acquisizione dei beni, dando atto che lo stesso sarà ricompreso per la quota di competenza nei bilanci 2024-2028 per complessivi euro 54.221,68 (compresi IVA e eventuale aumento ai sensi (art. 29 del DL 4/2022. convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25);
4. di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell'affidamento, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.) e che l'affidamento diverrà efficace a seguito della verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa in materia di contrattualistica pubblica;
5. di dare atto che la Responsabile Unica del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la sottoscritta Direttrice amministrativa;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire la conclusione della procedura di affidamento e l'acquisizione dei beni in oggetto, quanto prima possibile, per poter disporre in tempi rapidi delle sedute da ufficio.

La Direttrice amministrativa
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 13/12/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 14/12/2023
- Paola Querci , il proponente in data 14/12/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/12/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 15/12/2023

ARPAT Settore Gestione Risorse Umane

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **DV.13.01.04/1579.1** del Vedi segnatura informatica a
mezzo: PEC

Spett.le

OGGETTO: Richiesta di offerta per accordo quadro (con un solo operatore economico), per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto fornitura di sedie da ufficio per la durata di anni 4

Si comunica che con decreto DA codesta società è risultata affidataria dell'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi alla fornitura delle sedute da ufficio e quindi è invitata a partecipare alla procedura in oggetto, come meglio specificato di seguito, all'affidamento diretto, tramite piattaforma START, ai sensi del d.lgs 36/2023, articolo 50 comma 1 lettera b (importo inferiore a 140.000,00 euro). Ai sensi e per effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi, caratterizzandosi l'appalto in mera fornitura, non viene redatto il DUVRI.

L'appalto è formato da un unico lotto – **CIG ZDC3CBB42D**

Importo massimo presunto, comprensivo del trasporto: 40.000,00 euro oltre IVA

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dalla presente lettera di richiesta offerta;
- dal Capitolato speciale di appalto allegato.
- dal prezzo offerta per la singola seduta da ufficio in sede di manifestazione di interesse.

Si richiamano inoltre i seguenti atti di ARPAT (inseriti nella documentazione di gara su START):

- decreto del Direttore generale di ARPAT n. 69 del 27.04.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano anticorruzione e trasparenza 2022-2023-2024",
- decreto del Direttore generale di ARPAT n. 105 del 28.06.2022 avente ad oggetto "Codice di comportamento ARPAT - approvazione definitiva".

1- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro le ore **20:00:00** del XXXX la seguente documentazione:

1.1) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR445/2000

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 del D.Lgs. 36/2023 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia (requisito di ordine generale), **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ALLEGATO.**

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione della dichiarazione allegata o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nella dichiarazione allegata e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

1.2 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica (corrispondente al prezzo offerto per la singola seduta in sede di manifestazione di interesse) espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta";
- **scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'offerta non potrà essere superiore al prezzo offerto per la singola seduta in sede di manifestazione di interesse.

2. – AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

3. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento è subordinato all'esito positivo dei controlli che ARPAT svolgerà d'ufficio in merito alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante scambio della corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, le informazioni sul trattamento dei dati personali sono reperibili al seguente link: [http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy.inerente al trattamento dei dati personali](http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy.inerente%20al%20trattamento%20dei%20dati%20personali), comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati.

5. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 giorni decorrenti dalla data della presente lettera di invito.

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 la Responsabile Unica del Procedimento è la direttrice amministrativa, dott.ssa Paola Querci.

Distinti saluti.

La direttrice amministrativa
Paola Querci¹

Referente dott.ssa Silvia Cappelli – 055 5305798 / +39 3666586396 – s.cappelli@arpat.toscana.

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

AFFIDAMENTO ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 39/2023, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI RELATIVI ACCORDO QUADRO (CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO), PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI AVENTI AD OGGETTO FORNITURA DI SEDIE DA UFFICIO PER LA DURATA DI ANNI 4.

Capitolato speciale di appalto

Indice generale

ART. 1 – Oggetto.....	1
ART. 2 – Modalità di svolgimento della fornitura.....	2
ART. 3 – Importo e durata dell' accordo quadro.....	2
ART. 4 – Tipologia del materiale oggetto della fornitura.....	2
ART. 5 – Modalità di attivazione degli interventi dell' accordo quadro.....	2
ART. 6 –Prezzi, fatturazione, pagamento, revisione prezzi.....	2
ART. 7 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza.....	3
ART. 8 - DUVRI.....	3
ART. 9 – Contestazioni, inadempienze penalità.....	4
ART. 10 - Cauzione.....	5
ART. 11 - Divieto di cessione del contratto.....	5
ART. 12 – Inadempienza e risoluzione del contratto.....	5
ART. 13 – Recesso.....	6
ART. 14 – Clausola anticorruzione.....	6
ART. 15 – Stipula del contratto e relative spese (clausole vessatorie ai sensi dell'art. 1341 C.C.)	6
ART. 16 – Foro competente.....	6
ART. 17 – Norme di rinvio.....	7

Capitolato speciale di appalto

ART. 1 – Oggetto

Il presente Capitolato speciale disciplina l'accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della **FORNITURA DI SEDIE DA UFFICIO PER LA DURATA DI ANNI 4**.

Le previsioni contrattuali relative allo svolgimento della fornitura servizio si devono intendere indicative in diminuzione o in aumento senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta. L'Accordo Quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura oggetto dell'appalto, mediante ordini/contratto che verranno attivati dal Settore Provveditorato di ARPAT durante il periodo di durata dell'Accordo Quadro. Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'affidatario si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) emessi da ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto. Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto), i quali saranno effettuati sulla base dei singoli prezzi offerti.

Le modalità di esecuzione della fornitura sono riportate all'art. 2 del presente Capitolato.

ART. 2 – Modalità di svolgimento della fornitura

La merce dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla data dell'ordinativo, in stock minimi garantiti di almeno 30 pezzi presso il magazzino di ARPAT, sito in Firenze- 50144, via Tartini.

ARPAT si impegna a garantire l'acquisto di una fornitura minima di 100 pezzi nel corso del primo anno di vigenza del contratto.

ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro nell'esecuzione del contratto.

ART. 3 – Importo e durata dell' accordo quadro

La durata massima dell'accordo quadro è di massimo 4 anni o comunque fino all'esaurimento del valore massimo. Il suddetto termine decorre dalla data di stipulazione dell'Accordo Quadro. Ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 36/2023 il valore dell'accordo quadro ammonta a euro 44.444,00, esclusa IVA, comprensivo dell'eventuale variante ai sensi dell'art. 60 del D. lgs 36/2023 per revisione dei prezzi.

ART. 4 – Tipologia del materiale oggetto della fornitura

Sedia per ufficio - da lavoro in ufficio, operativa

- rivestimento in rete o termoplastico o misto
- a 5 razze su ruote
- con braccioli
- conformità alla UNI 1335: tipo B (soddisfazione dei requisiti previsti da D. Lgs. 81/2008 per il lavoro al videoterminale)
- rispetto CAM

Colori ammessi: Nero grafite

ART. 5 – Modalità di attivazione degli interventi dell'accordo quadro

Le forniture di cui all'accordo quadro saranno richiesti mediante ordini/contratto che verranno attivati dal Settore Provveditorato di ARPAT durante il periodo di durata dell'Accordo Quadro.

ART. 6 –Prezzi, fatturazione, pagamento, revisione prezzi.

I prezzi unitari, offerti in gara dall'affidatario resteranno fissi ed invariati per tutta la durata degli accordi quadro, fatto salvo quanto previsto per la revisione dei prezzi.

La fatturazione dovrà avvenire in ragione dei corrispettivi spettanti per i beni consegnati, in applicazione dei prezzi unitari offerti in gara e sulla base degli ordinativi di fornitura emessi dal settore provveditorato.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via del Ponte alle Mosse n. 211 50144 Firenze - P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione delle forniture. Non dovrà essere imposto alcun limite di fatturazione e non potrà essere imputato in fattura alcun costo aggiuntivo (spese di spedizione, spese amministrative, affrancature ecc.). Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione, che sarà effettuata entro il 15 del mese successivo a quello dell'espletamento della fornitura, previa presentazione di regolare fattura.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013. A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment). Pertanto, le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 il valore S "scissione pagamenti". ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori. L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentito l'affidatario.

REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25, la revisione dei prezzi è in aumento o in diminuzione. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione prezzi sarà riconosciuta a decorrere dal terzo anno di durata del contratto e per ciascuna annualità. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo pubblicato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 60, comma 3, lettera b del D.Lgs. n. 36/2023. L'indice iniziale preso a riferimento sarà quello del mese/annualità della data di stipula del contratto. La revisione del corrispettivo in aumento, in ogni caso, viene riconosciuta per massimo euro 4.444,00.

ART. 7 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti. ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori. Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ART. 8 - DUVRI

La presente procedura di gara ha ad oggetto una mera fornitura di materiali e attrezzature e pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.).

ART. 9 – Contestazioni, inadempienze penali

Concetto di inadempimento ed inosservanza

L'affidatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare:

- a) a garantire l'inizio della fornitura a decorrere dalla data di stipula dell'accordo quadro;
- b) al puntuale rispetto dei termini di consegna dei beni;
- c) al puntuale rispetto delle caratteristiche dei beni consegnati e alla loro conformità ai requisiti richiesti dal presente capitolato
- c) alla puntuale osservanza, in generale, delle norme che disciplinano l'esecuzione del presente contratto d'appalto.

È pertanto considerato inadempimento (o mancato intervento) delle obbligazioni derivanti dal presente appalto:

· il ritardo anche di un solo giorno rispetto ai termini di avvio dell'appalto attuativo previsti dall'accordo quadro (penale applicabile nella misura dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al valore del contratto);

Per cause di forza maggiore in grado di giustificare ritardi nell'esecuzione del servizio si intendono a titolo esemplificativo quelle indicate di seguito o ad esse assimilabili:

- condizioni metereologiche di particolare criticità nell'area interessata al trasporto;
- rilevanti impedimenti legati alla circolazione stradale e autostradale;
- scioperi del personale addetto ai servizi dichiarati con tempistiche tali da non consentire l'attivazione di servizi di emergenza.

La comunicazione delle "cause di forza maggiore" sopra elencate dovrà essere fatta al responsabile del progetto in tempi utili per consentire all'Agenzia di provvedere alla corretta gestione della situazione di emergenza.

Penalità

- Per ogni episodio di mancato rispetto dei tempi previsti per la consegna: penale pari all'1 per mille del valore dell'accordo quadro (esclusa la revisione dei prezzi).
- Per ogni episodio di mancato rispetto dei requisiti previsti dal presente CSA della merce consegnata (oltre al ritiro della merce): penale pari all'1 per mille del valore dell'accordo quadro (esclusa la revisione dei prezzi).

Contestazione dell'inadempimento

Il Responsabile unico del progetto (RUP) provvederà a contestare le non conformità del servizio fornito rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

Gli importi dovuti a titolo di penale sono soggetti a fatturazione.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del responsabile del progetto; l'affidatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso

tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal RUP viene data comunicazione di chiusura del procedimento. Diversamente, se il RUP ritiene non accoglibile la risposta del fornitore o in caso di mancata risposta, provvede a quantificare e comunicare, anche a mezzo mail, l'applicazione della penale all'affidatario e l'emissione della relativa fattura passiva.

È in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno (costi amministrativi -personale), nonché la risoluzione del rapporto contrattuale. Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno rispettivamente fatti oggetto di fatture passive e di richiesta di pagamento trasmessa via PEC e, in caso di mancato pagamento da parte dell'affidatario saranno trattenuti dall'Agenzia sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altro affidatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni. ARPAT, sentito l'affidatario, potrà sperimentare e successivamente implementare un diverso sistema di controllo di qualità, in modo da renderlo più attinente alla propria organizzazione e/o ai propri bisogni.

ART. 10 - Cauzione

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 2% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 10/14 Capitolato speciale di appalto La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni. In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI. Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa. L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto. La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale. In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 11 - Divieto di cessione del contratto.

Subappalto Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023; non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni.

ART. 12 – Inadempienza e risoluzione del contratto

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, le seguenti inadempienze considerate "gravi" alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- ritardo superiore a 7 giorni di calendario rispetto ai termini di avvio dell'appalto attuativo rispetto ai tempi previsti nell'accordo quadro di riferimento;
- oltre 2 ritardi superiori a 24 ore oltre il termine di 30 gg. della consegna nel corso di un'annualità di durata del contratto
- consegna di merce difforme o comunque non corrispondente ai requisiti stabiliti nel presente CSA;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto

ART. 13 – Recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato.

Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario. ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

ART. 14 – Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili: A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto). In particolare, si richiamano i seguenti atti di ARPAT:

- PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

ART. 15 – Stipula del contratto e relative spese (clausole vessatorie ai sensi dell’art. 1341 C.C.)

Secondo quanto previsto dall’art. 18 del D.lgs. 36/2023 nel caso di procedura negoziata o per gli affidamenti diretti, la stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l’uso del commercio, in modalità elettronica con firma digitale.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 16 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all’interpretazione ed all’esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

ART. 17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”).

Clausole ex art. 1341 del C.C.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione ai sensi dell’art. 1341 C.C. delle disposizioni del presente capitolato e degli atti di gara e, in particolare, dei seguenti articoli:

- ART. 6 –Prezzi, fatturazione e pagamento, revisione prezzi
- ART. 9 – Contestazioni, inadempienze penalità
- ART. 12 – Inadempienza e risoluzione del contratto
- ART. 13 – Recesso
- ART. 14 – Clausola anticorruzione
- ART. 15 – Stipula del contratto e relative spese
- ART. 16 – Foro competente

Allegato 03: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000.

Classificazione: DV.13.01.04/1579.1

PROCEDURA: **Accordo quadro (con un solo operatore economico), per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto fornitura di sedie da ufficio per la durata di anni 4**

CIG **ZDC3CBB42D**_

DICHIARAZIONE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI IVI INDICATI.

La presente dichiarazione deve essere resa da **persona munita del potere di rappresentanza:**

- **dell'operatore economico partecipante alla gara;**
- **di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;**
- **dei consorzi di cui all' art. 65 comma b D.Lgs. 36/2023;**
- **di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;**
- **di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;**

dell'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942.

Il sottoscritto _____ nat ___ a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 94 , COMMI 1,2,3,4,5 e 6 del D.LGS. N. 36/2023.

DICHIARA:

A) RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL' ART. 94 , COMMI 1,2,3,4,5 e 6 del D.LGS. N. 36/2023 , CHE I FATTI STATI E QUALITÀ' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- **in relazione alla propria posizione**

e

- **in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nei documenti di gara**

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RELAZIONE ALL'ART. 94 , COMMA 1 del D.LGS. N. 36/2023:

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di associazione e delinquere, associazione di tipo mafioso (anche straniera), corruzione, concussione, peculato, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e nel procedimento di scelta del contraente, astensione dagli incanti, inadempimenti di contratti e frode nelle pubbliche forniture, false comunicazioni, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, terrorismo, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta esseri umani, e ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure, in alternativa, completare il campo sottostante¹

- che NEI CONFRONTI DEI SEGUENTI SOGGETTI, ricompresi fra quelli sopra elencati, sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**),

MENTRE NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI soggetti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale

*(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, compresi quelli per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione, emessi a carico del soggetto sottoscrittore e degli altri soggetti indicati nelle presente dichiarazione avendo cura di riportare i nominativi dei soggetti cui tali provvedimenti sono riferiti.
Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).*

- IN RELAZIONE ALL'ART. 94 , COMMA 2 del D.LGS. N. 36/2023:

¹ La dichiarazione resa al punto 3.2 annulla e sostituisce quella prevista al punto 3.1

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (infiltrazione mafiosa);

- IN RELAZIONE ALL'ART. 94 , COMMA 5a del D.LGS. N. 36/2023:

- di non essere destinatario di alcuna sanzione pecuniaria, ex art. 9 comma 2 lett. c) del d.lgs 231/2001 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 94 , COMMA 5b del D.LGS. N. 36/2023:

ONERI DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE DI CUI ALLA LEGGE 68/1999 (DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI) che l'impresa, società o altro soggetto:

(barrare la casella pertinente)

<input type="checkbox"/>	non e' assoggettata alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
<input type="checkbox"/>	non e' tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili perché, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.01.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
<input type="checkbox"/>	è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 68/1999, e di essere in regola e ottemperante agli obblighi prescritti dalle norme stesse, come risulta dall'iscrizione presso l'ufficio _____ della _____ provincia _____ di _____ via _____ fax _____ PEC _____

- IN RELAZIONE ALL'ART. 94 , COMMA 5c del D.LGS. N. 36/2023:

COMPILARE SOLO PER PROCEDURE AFFERENTI AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI FINANZIATI (TUTTO O IN PARTE) CON LE RISORSE PREVISTE DAI REGOLAMENTI (UE) 240/2021 E 241/2021 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO (RISORSE PNR):

(barrare la casella pertinente)

<input type="checkbox"/>	di aver presentato copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art 46 del codice della pari opportunità fra uomo e donna;
<input type="checkbox"/>	di NON aver presentato copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art 46 del codice della pari opportunità fra uomo e donna, in quanto non tenuti a farlo;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 94 , COMMA 6 del D.LGS. N. 36/2023:

- di non aver commesso violazioni gravi e definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- Che l'Agenzia delle Entrate di riferimento è: _____

DICHIARA INOLTRE:

B. SITUAZIONE CONTRIBUTIVA:

- che l'impresa, società o altro soggetto è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei **contributi previdenziali e assistenziali** a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio Stato.

C. OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEI LAVORATORI:

- di aver redatto il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 81/2008;
- di aver nominato il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione;
- di aver nominato il medico competente;
- di aver nominato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- di aver adeguatamente provveduto alla formazione dei propri lavoratori prevista dal D. Lgs. n. 81/2008, nonché dall'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011, e successive disposizioni applicative.

D. AI FINI DI QUANTO PREVISTO EX ART. 3 L.136/2010 e smi: (tracciabilità dei flussi finanziari)

- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge 136/2010 e smi;
- di assumere l'obbligo di comunicare ad ARPAT immediatamente, qualora ne abbia notizia, l'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- che il conto corrente dedicato è il seguente: codice IBAN _____
- che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti: (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale):

1) _____

2) _____

3) _____

- di assumere, altresì, l'obbligo di comunicare ogni modifica relativa ai dati come sopra indicati ;
- di assumere l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto e subcontratto relativi al contratto in oggetto, sottoscritti dalla stessa società aggiudicataria (a pena di nullità degli stessi) la clausola con la quale ciascun subappaltatore e/o subcontraente della filiera delle **imprese a qualsiasi titolo interessate** all'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 9 L.136/2010.

Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto (ex art. 3 comma 9bis L.136/2010).

DICHIARA INFINE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante, a cura del legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara/Lettera di invito.